La Notizia

Fondato e diretto da *Nello La Fata*

Anno 45 - N.6 **Direttore Editoriale Tosca Bonaldo** **Domenica 9 Febbraio 2020**

WL TV Web Live Tv Channel 652

La Notizia.tv



Ancora una volta voglio porre l'attenzione su una problematica di notevole importanza che riguarda la pista dell'Elisoccorso,ubicata nella zona degli ex campetti da tennis che,da diversi mesi non può essere utilizzata perchè le montagne di spazzatura ostruiscono il passaggio dei mezzi di soccorso e quindi l'accesso all'Elisoccorso. E' inconcepibile che un problema di vitale importanza come questo venga ignorato e quindi nemmeno preso in considerazione dall'amministrazione comunale che,a quanto pare, è impegnata solo sul fronte politico passando dal movimento Ora al partito di Renzi:'Italia Viva'.

L'unico a rimetterci le penne,in questo caso, è il paese di Lentini (non chiamiamolo Città perchè sarebbe un'offesa anche per noi stessi n.d.r.) che sta morendo giorno dopo giorno.

L'amministrazione Bosco,in effetti,dopo tre anni di vacanze e di feste e festini,non è ancora riuscita ad approvare il bilancio riequilibrato e non lo farà mai perchè non ci sono le condizioni,per cui l'obiettivo che rimane sarà quello di tirare a campare finchè la barca va. E la barca,questa volta, rischia di affondare con il peso di un debito milionario che si trascina da anni. Questo mio intervento lo avevo pubblicato su fb nel gennaio scorso e al Comune hanno preferito tapparsi gli occhi e la bocca per evitare di intervenire e quindi di risolvere il problema. Il caso è stato affrontato sempre su fb anche da numerosi lentinesi che hanno provato vergogna a vedere quella situazione igienico-sanitaria da terzo mondo e che ostruiva anche il passaggio all'ambulanza per raggiungere la pista dell'elisoccorso. Dopo il caso dell'ambukanza rimasta bloccata per circa 30' in mezzo alla spazzatura (1 febbraio 2020) il sindaco ha fatto pubblicare dalla stampa amica una serie di articoli affermanbdo che "finalmente gli sporcaccioni sono stati individuati dalle telecamere di videosorveglianza". Con questa affermazione,però,il sindaco si è autoincastrato perchè dal momento che ha individuato con le telecamere gli sporcaccioni non ha fatto niente per fare bonificare l'area dell'elisoccorso e quindi renderla agibile. Dopo la visione delle telecamere il primo cittadino avrebbe divuto prendere tutti i provvedimenti che il caso comporta. Invece,si è svegliato solo dopo che è scoppiato il caso dell'ambulanza. Ennesimo autogol per Bosco.

E' finita l'epoca dei furbi che truffavano sotto mentite spoglie

Razza:"Rubare ai disabili è crimine contro chi soffre"



"Rubare sulla invalidità è un crimine contro chi soffre e sottrae le risorse che lo Stato e la Regione destinano a persone con disabilità. I fatti oggetto dell'indagine, coordinata dalla Procura di Siracusa, confermano un quadro desolante e poco importa che essi siano riferiti a un periodo risalente ad alcuni anni oppure che nelle scorse settimane, dopo tanto tempo, la direzione generale dell'Asp abbia opportunamente provveduto ad avviare le procedure per il rinnovo delle commissioni di invalidità". Lo ha dichiarato l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, commentando l'inchiesta 'Povero Ippocrate' condotta dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura di Siracusa.

"Ho già dato mandato al direttore dell'Asp di Siracusa - prosegue Razza - di avviare subito i provvedimenti disciplinari previsti dalla legge nei confronti dei dipendenti dell'Azienda coinvolti nell'inchiesta. Il rispetto delle garanzie individuali è un principio di civiltà giuridica, ma esistono responsabilità che possono essere autonomamente accertate rispetto alle quali non si deve esitare".

Priolo

Politiche abitative. Buone novità



A pag. 4

Noto

Nessun Commissariamento al Comune



A pag. 5

Lentini

C'era una volta il mercato del giovedì

A pag. 4

Priolo avrà una sede distacca dell'Istituto Industriale 'Ruiz' di Augusta

Castorina:"E' stata voluta fortemente anche dall'Amministrazione comunale"

"Una giornata importante per Priolo, un grande traguardo che punta alla rivalutazione e ristrutturazione del tessuto sociale". Con queste parole, il Sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha accolto la notizia, arrivata dalla Regione, dell'accoglimento della richiesta del primo cittadino di istituire nel nostro paese una sede dell'Istituto Tecnico Industriale "Arangio Ruiz" di Augusta". L'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Lagalla, ha infatti reso noti i nomi delle scuole siciliane di nuova istituzione e di quelle soggette a rimodulazione, nell'ambito del Piano di dimensionamento 2020/2021.

"Abbiamo voluto fortemente che Priolo avesse un Istituto di istruzione secondaria superiore e con enorme soddisfazione il lavoro sinergico tra Istituzione scolastica e Amministrazione comunale è stato premiato". "Metteremo a disposizione i locali - ha concluso il primo cittadino - e sosterremo tutte le spese necessarie per l'avvio e il mantenimento dei corsi".

"I ragazzi di Priolo - ha sottolineato l'Assessore Tonino Margagliotti - avranno il grande vantaggio di una scuola nel nostro paese, in modo da essere agevolati e maggiormente seguiti sotto il profilo dell'istruzione. Si tratta di un progetto coerente con il nostro territorio, che permetterà a tanti giovani di essere formati e avviati all'attività lavorativa". "Coinvolgeremo la sede di Priolo e l'Amministrazione comunale nelle nostre molteplici attività - ha fatto sapere il Dirigente scolastico del Ruiz, Maria Concetta Casto-rina - che riguardano i rapporti con le aziende, la dimensione europea, lo sviluppo delle materie scientifiche". "La sede associata - ha proseguito la Castorina - è stata voluta fortemente dall'Amministrazione comunale e dalla nostra scuola. L'indirizzo ITET si sposa perfettamente con la vocazione industriale del territorio di Priolo e proprio per questo è stata proposta l'istituzione di una sezione di elettrotecnica". Il Diri-gente scolastico ha ringraziato infine il Sindaco, Pippo Gianni e l'Assessore Margagliotti, per essersi spesi per la realizzazione della sezione. Proprio di recente la Fondazione Agnelli ha pubblicato i risultati della ricerca del progetto Eduscopio 2019-2020, relativo ad oltre 7.300 scuole superiori di tutta Italia che meglio preparano agli studi universitari e al lavoro. L'istituto "Arangio Ruiz" si è confermato una delle scuole migliori della provincia, al primo posto tra i Licei Scientifici delle Scienze Applicate per la preparazione agli studi universitari.



Lentini - Interrogazione al Sindaco sul reddito di cittadinanza e degli adempimenti da parte del Comune

Cunsolo:"Sono stati organizzati i progetti utili alla collettività"

Un'interrogazione è stata presentata dal Consigliere Comunale Maria Cunsolo (M5S) al Sindaco di Lentini Saverio Bosco; al Segretario Generale e al Presidente del Consiglio Comunale in merito alla seconda fase del reddito di cittadinanza e degli adempimenti da parte del Comune.

"Sulla base del decreto del Ministero del Lavoro del 22 ottobre 2019, pubblicato nella GU l'8 gennaio 2020 - scrive Maria Cunsolo - gli aventi diritto dovranno dare la loro disponibilità per almeno 8 ore settimanali per svolgere attività non retribuite in svariati ambiti. Gli impieghi saranno senza oneri per il Comune.

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i percettori del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (#PUC) nel Comune di residenza. Oltre a essere un obbligo, i PUC sono anche motivo di inclusione, dignità e crescita per i beneficiari e per la collettività. Durante il periodo di esecuzione delle prestazioni sociali, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza dovranno continuare la ricerca di un'attività lavorativa avvalendosi dei Centri per l'Impiego. Chiedo:

1. Quest'amministrazione ha già trasmesso in forma singola o associata il/i nominativo/i degli utenti da accreditare sulla piattaforma GePI per lo svolgimento dei diversi ruoli?

2. L' Amministratore di Ambito ha proceduto a caricare la Convenzione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell' amministrazione, sulla piattaforma GePI nell'apposita sezione denominata "Verifica Convenzione", secondo le modalità indicate nella nota del Ministero del Lavoro e Politiche



Sociali n.7250 dell'08.08.2019, e ribadite nella nota n. 9023 del 21.10.2019?

3. Sono stati attivati i Patti per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede (ricordando che entrambi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ex art. 4, comma 14, del D.L 4/2019)?4. Sono stati organizzati i Progetti Utili alla Collettività (c.d. PUC) che interessano sia coloro che hanno stipulato o stipuleranno il Patto per il lavoro, nonché coloro che hanno stipulato o stipuleranno il Patto per l'inclusione sociale?

5. Sono stati verificati i requisiti anagrafici dei beneficiari di RdC? In particolare, si sono verificati i requisiti di residenza e di soggiorno, nonché sono stati i medesimi comunicati ad Inps, ex art. 5, comma 4 del D.L. 4/2019

6. Sono in corso i controlli a campione sulla composizione del nucleo familiare, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali sulla base di un

Carlentini - Cup, il Sindaco incontra i dirigenti dell'Asp di SR

Riaprono gli sportelli di prenotazione



Facendo seguito all'incontro della settimana scorsa con il dott. Salvatore Lucio Ficarra, direttore generale dell'ASP di Siracusa, il Sindaco di Carlentini ha incontrato, presso l'ospedale di Lentini, il dott. Salvatore Iacolino, direttore amministrativo dell'ASP ed il dott. Anselmo Mateddu, direttore sanitario della stessa azienda ospedaliera. Insieme ai vertici amministrativi e sanitari dell'ospedale è stata rappresentata, ai due direttori, la gravissima situazione in cui versa il CUP di Lentini. Durante l'incontro sono state trovate delle soluzioni che sicuramente daranno risposte concrete alla richiesta legittima della nostra comunità circa un servizio adeguato del CUP. Il dott. Iacolino ed il dott. Mateddu hanno garantito che in tempi brevissimi partiranno i lavori per la sistemazione di un nuovo locale che sarà destinato ad ospitare il CUP all'interno dell'ospedale e sarà realizzata una sala d'aspetto che restituirà dignità agli utenti. Inoltre, sempre a breve, sarà ripristinato il servizio del CUP, compresa la possibilità di pagare il ticket, nei locali di piazza Aldo Moro, a Lentini. Tutto ciò, unitamente allo sportello di Carlentini, reso di nuovo attivo, dovrebbe restituire all'intera comunità di riferimento un servizio particolarmente importante per le prestazioni sanitarie.

(to.bo)

Lo dico a La Notizia

"Indignatevi cittadini per essere stati calpestati"

Ecco, questa frase dovrebbe campeggiare su tutti i muri della città, magari servirebbe a far uscire dall'apatia i lentinesi ed a scrollargli di dosso quella loro rassegnazione atavica. Premetto che sono una cittadina lentinese che non accetta più di vedere il proprio paese violato, deturpato, dileggiato. Il mio vuole essere un invito, un'esternazione, un incitamento ad uscire da questo stato comatoso in cui versano i cittadini.

Una sorta di proclama (dal latino pro-clamare=gridare avanti) per scuoterli, per farli riflettere e farli uscire da quest'impasse. E dunque cittadini indignatevi per essere stati raggirati, turlupinati, ingannati, buggerati da quattro cialtroni buoni a nulla capaci solo di coltivare il proprio orticello, i propri interessi a discapito della collettività, buoni a creare disagio e malessere non certo benessere.

Capaci di inanellare un disastro dietro l'altro di cui noi paghiamo le conseguenze e di portare un paese alla deriva ancor più di quanto non lo fosse già. Indignatevi e fate sentire la vostra rabbia, la vostra ragione per i diritti calpestati. Dov'è finita quella sana e proverbiale capacità d'inalberarsi (e a ragione) che contraddistingueva i nostri avi capaci di difendere i loro diritti e le loro idee anche a costo di rimetterci territori e titoli nobiliari? Cosa è diventato il popolo lentinese? Un popolo sordo a qualsiasi sollecitazione, assuefatto a ogni sorta di angheria, di sopruso. Un popolo dedito ai piaceri della 'panza', capace solo di starsene chiuso in casa e di passare intere ore a cincischiare su quell'enorme 'cuttigghio' che è Facebook, un popolo senza spina dorsale, senza amor proprio che, anziché alzare la testa l'abbassa davanti ai diktat di politicanti da strapazzo, arroganti e boriosi che credono di poter fare il bello e il cattivo tempo come meglio gli aggrada o di poter raggirare le regole se non, addirittura, sbattersene? Mai avremmo creduto di farci amministrare da individui incapaci e incompetenti che vengono a fare la morale a noi 'rispetto delle regole, trasparenza, legalità' è così che diceva il sindaco Bosco in un recente consiglio comunale alquanto movimentato.

Ma quando mai loro hanno rispettato le regole? Sono trasparenti come una lastra di ardesia spessa quattro dita per non parlare della legalità: falsa come loro!

Indignatevi per essere stati trattati da ignoranti, beceri, incapaci, inetti, ma, soprattutto, pecoroni capaci solo di genuflettersi e inchinarsi dinanzi allo strapotere politico di alcuni 'ominicchi' che si atteggiano a grandi uomini ma sono essere piccoli, miseri, infimi. Si sentono superiori e acculturati, ma sanno solo fare il copia-incolla. La loro attitudine a parlare utilizzando frasi fatte copiate dal web o,come più salacemente qualcuno ha detto,lette sugli incarti di baci Perugina,è stata sgamata. Sono degli idioti che sanno fare i gradassi sui social ma sono sicura che una semplice massaia sarebbe in grado di asfaltarli in un nanosecondo. Non fatevi ingannare da questi individui falsi e manipolatori, capaci di cambiare giacchette con la stessa frequenza con cui cambiano mutande, ma credetemi non passa tanta differenza entrambe olezzano di merda! Alzate la testa lentinesi e fatevi valere.

Tirate fuori gli attributi, denunciate le irregolarità, gli inciuci, i favoritismi, i casi di nepotismo, i frazionamenti artificiosi di opere pubbliche e ripetete come un mantra "Noi valiamo".

Ed infine alzate unanime un coro di protesta al grido "Dimettetevi".

La Vostra Indignata Locale

Per il Leontino Luigi Briganti una bella Medaglia d'Oro al V.M. della Resistenza

di Gianni Cannone



"Un canto di morte
troneggia sul modo.
Si uccide la vita
con parole di pace.
La fame e la guerra,
sorella gemelle,
viaggiano impazzite
su un tappeto di sangue.
Perché tante bombe?
Perché mammina
non posso giocare?
Il Cristo cammina
porta ancora la Croce.
Nelle prigioni politiche
non c'è primavera.
Chi prende il Potere
ha il destino segnato
se pane e lavoro
non so per tutti.
E tu Partigiano venuto dal Sud,
di Lestrigonia (1) figlio,
'Resistenza!' hai gridato,
ma sei stato tradito!"

Questi versi, apparentemente a ruota libera, dedicati dal giornalista e scrittore Gianni Cannone al Partigiano leontino Fortunello, dottor Luigi Briganti (n, Lentini 25 dicembre 1920 - m. Lentini 5 aprile 2006), medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, fanno parte integrante della pubblicazione dal titolo " Fortunello va a morire cantando libertà!" del maggio 1982, nata sotto gli auspici benemeriti del Comune di Lentini (amministrazione on. Mario Bosco). Nel libro in predicato (Giuseppe Adernò e Giuseppe Sisto, entrambi pare curatori), si trovano in prima pagina, da parte del "Briganti-Fortunello", le seguenti espressioni nei confronti del Cannone, autore, appunto, della poesia suddetta: "Al carissimo amico, Gianni Cannone, scrittore, poeta, patriota, con stima e affetto. Firmato: Luigi Briganti/Fortunello". Intanto arriva con l'egida del Comune e del M.O.V.M (Istituto del nastro azzurro fra combattenti decorati al valore militare; eretto in ente morale con R.D. 31-5-1928 n.1308) la creazione dei premi "Luigi Brigati" e quello della "Legalità". Nella 5^ edizione del Premio "Luigi Briganti" il premiato è Gianni Cannone (raduno nella grande aula consiliare: 29 novembre 2014) con la presente motivazione: " Giornalista e intellettuale poliedrico, scrittore e studioso, dotato di grandi capacità non indifferenti, Gianni Cannone è sempre stato un protagonista elegante, lucido e aggiornatissimo della nostra storia cittadina. A lui si debbono importanti opere in cui, con la creatività stilistica che lo contraddistingue, ha messo in luce personaggi della nostra città e della nostra isola, a volte volutamente forse dimenticati, ma non storicamente meno importanti di altri nazionali molto più conosciuti, descrivendoli sempre con un pizzico di orgoglio. Conoscitore impareggiabile della civica leontina, rappresenta ancora oggi una voce molto riconoscibile nel quadro della storia culturale locale. Ha saputo mettere al servizio della città, la sua sapienza accademica, svolgendo con onore i compiti istituzionali cui era chiamato, studiando e definendo le strutture economiche, istituzionali, culturali del contesto in cui ha vissuto, avendo come punto cardine e trovando nella storia stessa della città un importante grimaldello intellettuale con cui comprendere i moti più significativi della stessa. A lui, con molta stima, consegniamo questo abito riconoscimento della sezione cultura del Premio Nazionale intitolato alla memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare Dott. Luigi Briganti". Un attestato assolutamente di gran pregio che il Cannone riceve direttamente dalle mani stesse del Presidente della sezione Cav. Ivan Grancagnolo. Ma riprendiamo a colloquiare con "Fortunello" e col suo "curriculum" senza cecità di alcun genere: nel febbraio del 1954 Luigi Briganti ottiene la Medaglia d'Oro al Valor Militare della Resistenza. Con decreto in data "Roma 2 giugno 1979" il Presedente della Repubblica Pertini conferisce a Luigi Briganti la più alta onorificenza al merito della Repubblica, quella cioè di "Cavaliere di Gran Croce". Ma andiamo avanti e per sommi capi. Due erano le ragioni che da tempo amareggiavano profondamente il partigiano Luigi Briganti. Della cosa, del resto, "Fortunello" non ne faceva, orma alcun mistero seppur doloroso. Aspettava, il nostro eroe, risposte che non arriveranno mai: la cittadinanza onoraria di Torino, ad esempio. Infine la delusione maggiore: la mancata attenzione sulla nomina a Senatore a vita cui egli aspirava legittimamente. Ciccio Carrà Tringali, il noto poeta dialettale lentinese, chiamato "Lu spaccapetri sicilianu" in una lirica composta appositamente per Luigi Briganti nel 1947, attraverso un verso altamente emblematico di un sonetto, così lo propone all'attenzione popolare: "Oggi Lintini teni tali vantu". Amarezze e gioiosità insieme nell'animo nobile del Nostro!



***Note "storiche-culturali" tratte dall'archivio personale del giornalista e scrittore Gianni Cannone, ex sindaco della città di Lentini.**

Priolo - Politiche abitative arrivano i primi risultati

Comune-sindacati verso l'accordo

Priolo G. - Soddisfare le esigenze abitative delle famiglie che vivono in condizioni di particolare disagio. Il Sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha ricevuto questa mattina la visita del segretario del SUNIA CGIL, il sindacato inquilini e assegnatari di edilizia pubblica, Salvatore Zanghì, e di Natale Motta, segretario della Camera del Lavoro di Priolo. Un incontro proficuo, servito a fare chiarezza sull'ultimo bando, quello del settembre 2019, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare. "Così come impone la legge - hanno detto i rappresentanti sindacali - i bandi vanno rispettati; gli alloggi non possono essere occupati abusivamente e devono andare ai legittimi assegnatari". Il sindacato e il primo cittadino hanno pensato di intraprendere un percorso sinergico per l'assegnazione delle nuove case, che saranno costruite come da accordo già sottoscritto con l'Istituto



Autonomo Case Popolari. Si pensa anche alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, proposto dal SUNAI, affinchè il Comune possa aiutare economicamente gli inquilini in affitto con basso reddito, versando ai proprietari degli immobili le quote richieste come cauzione. "L'Amministrazione comunale - ha commentato il Sindaco Gianni - sta mettendo in campo tutte le energie possibili per far fronte alle problematiche abitative dei cittadini, in particolare di coloro che non sono in grado di pagare l'affitto né tantomeno di acquistare una casa".

Nuovi provvedimenti legislativi per l'Ambiente

Emissioni industriali, controlli più accurati

E' stato affrontato in Aula all'Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge presentato dall'onorevole Giorgio Pasqua per migliorare il controllo delle emissioni industriali. Dopo un lungo iter, la cui parte più importante è stata il passaggio dalla Commissione Ambiente, con parecchie sedute, giunge finalmente in aula questo importante disegno di legge. In pratica, qualora avvenga approvato il disegno di legge, le Arpa regionali avranno in mano uno strumento più efficace di controllo delle emissioni ed importanti sistemi in aggiunta a quelle esistenti per il controllo della qualità dell'aria. A tutto questo si aggiunga anche un sistema sanzionatorio, anch'esso previsto dal disegno di legge, nei confronti di chi non ottempera e non rispetta i valori indicati. L'onorevole Pasqua esprime soddisfazione: "Sono certo che in aula sapremo convincere tutta la deputazione regionale ad approvare questo disegno di legge che ho scritto insieme al collega deputato di Forza Italia



Tommaso calderone, io per la parte dispositiva tecnica e lui per la parte sanzionatoria. Stiamo per mettete in mano alle ARPA uno strumento normativo che consentirà miglior controllo della qualità dell'aria e delle emissioni nelle zone industriali di Priolo, Gela e Milazzo".

Il Comune di Canicattini Bagni aderisce al sistema di pagamento digitale online

Savarino: "Meno burocrazia, più operatività amministrativa"

Il Comune di Canicattini Bagni aderisce al sistema di pagamento digitale online "Pa-goPA" per facilitare cittadini e imprese nei versamenti per i servizi richiesti Il Comune di Canicattini Bagni, come fa sapere l'Assessore ai Tributi, Pietro Savarino, aderisce a PagoPA, il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità in ottemperanza alla normativa art. 5 del codice dell'Amministrazione Digitale e D.L. 179/2012, in linea con le norme vigenti di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale). PagoPA consente ai cittadini di utilizzare gli strumenti di pagamento quali carta di credito, addebito in conto e sistemi di pagamento alternativi, accettati dalla Pubblica Amministrazione, dalle Banche, Poste e altri istituti di pagamento (Prestatori di servizi di pagamento - PSP) aderenti all'iniziativa come tabacchini con Sisal o Lottomatica, Bancomat e grandi catene di supermercati. «In questi anni la Pubblica Amministrazione è



interessata, come d'altra parte la società, dall'evoluzione digitale - ha sottolineato il Sindaco Marilena Miceli - per cui anche il nostro Comune si sta adeguando con il sistema PagoPA a fornire agevolazioni al cittadino e alle imprese, che di sicu-ro lo troveranno più agile e veloce dei metodi tradizionali per effettuare pagamenti nei confronti dell'Ente». «Non c'è dubbio - aggiunge l'Assessore Pietro Savarino - che il sistema PagoPA, oltre a facilitare gli utenti nei versamenti, contribuisce altresì a dare benefici anche al Comune per quanto riguarda la velocità nella riscossione e la riconciliazione automatica dei pagamenti, che in questo momento di grande difficoltà finanziaria degli Enti Locali è un'ulteriore garanzia per le Amministrazioni nell'erogare servizi alla cittadinanza. Non solo ma contribuisce a ridurre le spese postali e di notifica e a far risparmiare tempo ai cittadini e alle imprese che non dovranno sorbirsi lunghe file agli spor-telli postali». **(g.g.)**

Lentini - Il sindaco fa scomparire il mercato settimanale

'Magie Boschiane'

Il mercato storico del giovedì a Lentini rischia di scomparire definitivamente dopo la decisione presa dal sindaco Saverio Bosco di trasferire il mercato nel piazzale di largo Barcellona senza provvedere prima alla realizzazione dei servizi indispensabili che la legge richiede. Gli ambulanti,oltre all'inadempienza comunale, contestano anche il trasferimento del mercato dalla zona dello stadio comunale a largo Barcellona perché la nuova area scelta dal Comune è carente anche sul fronte logistico perché non consente ampi spazi per montare le 250 bancarelle e per ospitare anche i furgoni che, in caso di pioggia, costituiscono un rifugio sicuro sia per loro che per la stessa merce. Lo spostamento dello storico mercato del giovedì, inoltre, penalizza gli abitanti di largo Barcellona perché non possono usufruire della piazzetta, riservata agli alimentaristi, che per motivi igienico-sanitari è stata transennata per evitare che gli animali potessero depositare gli escrementi in questo luogo. Le transenne quindi verrebbero smantellate solo durante la giornata del mercato per essere rimontare subito dopo. Una situazione quindi insostenibile e difficile da gestire considerato che questa operazione dovrà essere ripetuta tutto l'anno per lo svolgimento del mercato.



Nello La Fata

Avola - Nessun commissariamento per mafia ad Avola. Si chiude una pagina bruttissima per la comunità avolese

Cannata: "Una bellissima giornata"



Avola - "È una bellissima giornata per la città di Avola". Sono le parole del primo cittadino, Luca Cannata, che festeggia quella che è la giornata più luminosa e significativa per Avola. È arrivata, infatti, la notizia attesa da settimane e la città si sveglia dall'incubo del "commissariamento per mafia". Dai risultati delle indagini prefettizie è emerso che non c'è nessuna infiltrazione mafiosa e il ministro dell'Interno Luciano Lamorgese ha, di fatto, messo la parola fine una volta per tutte alla vicenda con un decreto pubblicato ieri.
"Vorrei ricordarlo come il decreto del bene - aggiunge Cannata - che, finalmente, rende giustizia all'operato di questa amministrazione. Abbiamo lavorato in questi 8 anni per la crescita della città, dal piano di riequilibrio finanziario, sotto l'occhio attento della Corte dei Conti, fino alle opere pubbliche e allo sviluppo turistico. Tutto nel pieno rispetto delle regole e lottando, da sempre, contro la criminalità organizzata. Sono stato coinvolto in un paradosso incredibile che, finalmente, si è risolto, perché proprio io, sono stato minacciato più volte da esponenti mafiosi".
È un fiume in piena, Cannata, che ha adesso l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa: "Si chiude una pagina bruttissima che ha provocato un rallentamento nel mio operato e nel funzionamento dei vari uffici e, dunque, anche dei servizi alla città.
Ciò nonostante, abbiamo continuato, con un enorme sforzo da parte di tutti, il nostro percorso. Abbiamo esternato sin da subito, con forza e con coraggio, le nostre perplessità relative all'insediamento della commissione di indagine. I fatti oggi dimostrano, ancora una volta, la massima trasparenza con cui abbiamo sempre operato, affermando il principio basilare secondo cui la politica deve essere capace di governare, di dare risposte ai cittadini, rispettando le regole e le leggi, facendo sentire, ove occorra, le ragioni della correttezza del proprio operato per il bene comune"

(co.sta)

Noto - Le rivendicazioni del movimento civico 'Noto è Patria'

"Velocizzare i tempi del rilacio del Trigona"

Noto - Il movimento civico Noto è Patria, torna a chiedere ai vertici della politica regionale un' accelerazione dei tempi di attuazione del progetto di rilancio dell'offerta sanitaria del nosocomio netino. "Siamo in attesa che le promesse fatte dall'assessore Razza, diventino concrete realtà, specie per quanto concerne il



ritorno del servizio H24 del nostro Pronto Soccorso, e l'emanzione del bando regionale per l'avvio della gestione sperimentale tra pubblico e privato". Lo ha dichiarato Andrea Insenga Azzaro, portavoce del movimento civico che ha poi aggiunto: "Lo stato di emergenza nazionale dichiarato dal Consiglio dei Ministri sui possibili sviluppi della pandemia da Coronavirus, ci obbliga a chiedere una maggiore incisività e immediato potenziamento della struttura del nostro Pronto Soccorso, necessaria a fronteggiare il possibile e vertiginoso aumento di accessi alla struttura". Il movimento quindi, resta vigile su quanto è stato già concordato e promesso lo scorso novembre dall'assessore Razza.

Linformazione tempestiva e obiettiva la trovate sempre su WL Web Live Tv e su Lanotizia.tv



Lentini - Aperta un'inchiesta sul caso dell'ambulanza bloccata davanti la pista dell'elisoccorso?

"Perchè l'A.C. non ha fatto rimuovere la discarica abusiva davanti la pista dell'Elisoccorso?"

Casi come questi possono accadere solo a Lentini, un paese dove le segnalazioni dei cittadini e della stampa non vengono neanche minimamente prese in considerazione dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Saverio Bosco. Sabato 1 Febbraio 2020 è successo quello che i lentinesi avevano pronosticato da tempo all'Amministrazione comunale e anche lanotizia.tv aveva dedicato ampi servizi documentati dalle immagini; è successo che l'Ambulanza del 118 con un paziente a bordo che doveva essere trasferito d'urgenza con l'elicottero del 118,appositamente atterrato sulla pista (che oltretutto non è ancora omologata e quindi a norma di Legge) ,ubicata accanto al 'Campo Scuola' di via Ventimiglia,perchè davanti al cancello d'ingresso, da qualche tempo, è nata una discarica abusiva rendendo inaccessibile la pista dell'Elisoccorso. Il caso è stato più volte segnalato al Sindaco, all'Amministrazione comunale e alla Polizia Municipale che,tra l'altro, ha il compito di gestire l'apertura e la chiusura del cancello dell'Elisoccorso. Nonostante le ripetute segnalazioni, però,mai nessuno e lo ripetiamo mai nessuno ha avuto il buon senso di fare liberare quel posto dalla spazzatura. Anzi con il passare del tempo le montagne di rifiuti aumentavano giorno dopo giorno. Il caso,però, come volevasi dimostrare direbbe un matematico,è scoppiato dopo mezzogiorno di sabato 1 Febbraio 2020; allorquando



l'Ambulanza del 118 che trasportava un paziente per essere trasportato con l'elicottero del 118 in un nosocomio di Catania, restava bloccata per oltre venti munuti tra i coumuli si spazzatura perchè l'ingresso della pista era inaccessibile,per cui si doveva attendere l'arrivo di una squadra di operatori ecologici per creare quantomeno il passaggio dell'Ambulanza.
Cose dell'altro mondo che forse non avvengono piùnemmeno a kabul. A Lentini, purtroppo, anche questo fa parte della normalità perchè tutte le segnalazioni fatte dai cittadini ,che mirano a mettere in luce una problematica, non vengono nemmeno prese in considerazione da chi ammnistra questo paese,per cui tutto continua ad andare alla deriva e quindi alla malora. Come si può lasciare nel più completo abbandono una pista dell'Elisoccorso che serve a salvare vite umane e che in certi casi ogni minuto è vitale per salvare una persona? Come si può vivere in un paese come questo, dove la dignità delle persone che non condividono il modo come viene amministrato questo paese, viene sempre calpestata? La Polizia Municipale ha controllato sempre questo luogo pur avendo il compito di gestire l'apertura e la chiusura del cancello della pista dell'Elisoccorso?
E ancora cosa fanno i responsabili dell'Asp di Lentini sul fronte della Salute Pubblica?
E ancora il caso di sabato scorso è stato segnalato dalle Forze dell'Ordine alla Magistratura? (n.l.f.)

La pubblicità su La Notizia è la più efficace
Per il Vostro spazio pubblicitario contattate il nostro Ufficio Marketing Cell. 329 9384663



Sicilia, madre dei suoi stessi traditori!

di Salvo Cultrera

Sono quelle che vi elenchiamo qui le vere ingiustizie per la nostra Sicilia! O quantomeno le più recenti e tra queste le più importanti, oltre che come sempre perpetrate con l'accondiscendenza di noi stessi siciliani, quando non con la nostra complicità o direttamente da noi stessi architettati. Negli anni abbiamo denunciato più volte questa verità e l'unico risultato ottenuto è sempre stato quello di essere tacciati come uomini di parte, di accusare speciosamente ora il PD ora FI, o magari anche qualche listarella civica sparsa di cui anche questa nostra isola abbonda, solo per interessi politici o perché avversari a prescindere di chi le guida. Ma non è mai stato cosi, dal momento che per criticare o accusare a ragione questi o quegli altri sono sempre loro a dover dare gli elementi o direttamente le prove per farlo! L'unica magra consolazione è che almeno oggi, ma solo oggi, non siamo più tanto soli a ricordare e raccontare queste verità... e che più in generale è quasi sempre il tempo che rende giustizia a chiunque.
Per iniziare, e non troppo da lontano, bisogna ricordare quali effetti benefici avrebbe dovuto avere il famigerato 61 a 0 del 2001 ottenuto dal centrodestra in Sicilia, con in aggiunta la vittoria elettorale dell'ex presidente Cuffaro, seppur poi condannato a ben 7 anni di carcere addirittura per favoreggiamento aggravato alla mafia... Infatti anche in quel caso non si verificò nessuna inversione di tendenza, mentre invece più ragionevolmente avrebbe dovuto portare ad una vera e propria rivoluzione politica e sociale dagli effetti benefici per la nostra terra. Senza tralasciare che nel 2012 anche l'ex presidente Lombardo, tuttora sotto processo anche lui, in risposta alle accuse di provocato dissesto avanzategli da Monti, minacciò con annesso fragore mediatico di chiedere la restituzione di ben 10 miliardi di euri, e sottolineo 10 miliardi, riferiti alle accise sulla produzione di carburanti nella nostra isola trattenuti dallo Stato, ma che poi non li chiese mai davvero. E chissà perché non lo fece... visto che lui stesso non lo ha mai chiarito. Né qualcun altro li ha mai chiesti, sia chiaro!
Però poteva farlo e anche legittimamente visto che, secondo i termini del nostro Statuto regionale, in materia finanziaria la nostra regione non ha alcuna necessità di fare accordi né tantomeno sono previsti patti istituzionali tra lo Stato e la regione Sicilia. L'unico strumento che regola i rapporti tra lo Stato e la Sicilia è il nostro Statuto e lo fa attraverso la Commissione paritetica istituita ad hoc, che ne dovrebbe concordare la piena applicazione; un organo costituzionale questo che esiste solo perché fu previsto forzatamente nell'articolo 43 dello Statuto siciliano. E lo Statuto dice anche che "[...] al fabbisogno finanziario della regione si provvede con i redditi patrimoniali della regione stessa". Questo significa che tutte le entrate fiscali derivanti da redditi patrimoniali della Sicilia sono della stessa regione. Il che significa ancora che la regione siciliana gode, anzi dovrebbe godere di finanza propria, non di finanza derivata (dallo Stato, e nel nostro caso attraverso una semplice quanto appiccicosa partita di giro), né di finanza trasferita (come fa la regione con gli enti locali).
Ma su questi temi soprattutto in Sicilia sorvolano sempre tutti, come hanno fatto i succitati 61 traditori della loro terra capitanati da Cuffaro prima e come ha fatto Lombardo poi. Ma ancor peggio fu quello che fece il più incapace Crocetta e per cui sospettiamo ci sia stato anche il plagio di Renzi, che assieme al suo fido palermitano Faraone dovrebbero per questo essere anche accusati appunto per circonvenzione di incapace proprio a danno di Crocetta... e dal quale è derivato poi un più enorme danno per la Sicilia tutta! Perché chi segue la vita politica siciliana avrà infatti notato, rispetto all'attuale crisi finanziaria della Regione siciliana, il silenzio degli esponenti del PD. Ed è anche normale: chi tra il 2014 e il 2016 ha privato la Regione siciliana degli effetti finanziari positivi derivati da una sentenza della Corte Costituzionale in favore della nostra isola, alla quale aveva riconosciuto imposte che allora venivano, e tuttora vengono, trattenute dallo Stato per oltre 5 miliardi (e che ovviamente oggi sarebbero molti di più), sono stati due Governi a guida PD: il governo nazionale di Renzi e il governo regionale di Crocetta! Se infatti la suddetta sentenza della Consulta del Luglio 2016 fosse stata applicata, oggi la Regione siciliana non avrebbe problemi finanziari. Invece i signori del PD non solo si sono premurati già nel 2015 di mettere tutto a tacere fino al 2017, ma l'anno dopo, subito dopo la citata sentenza del 2016, con un altro colpo da maestro hanno addirittura bloccato per sempre gli effetti di quella sentenza, assestando un colpo micidiale, e forse perfino mortale, a quell'autonomia finanziaria prescritta dal nostro Statuto siciliano, che più indicativamente sarebbe la nostra Costituzione. Per forza che a Crocetta gli è poi convenuto scappare in Africa... mentre a Renzi, invece, con la faccia tosta che si ritrova non gli è certo mancato il coraggio di ripresentarsi in Sicilia con il suo nuovo partito a raccattare i nuovi potenziali traditori della loro terra, compresi gli attuali amministratori politici di Lentini: che partiti da una indissolubile adesione a una lista civica giurata pubblicamente si sono poi improvvisamente scoperti addirittura renziani di ferro!
Insomma, già solo da queste vicende più recenti si può dedurre che la Sicilia spolpata era stata e spolpata e rimasta, e il più delle volte anche dai suoi stessi figli! E sono infatti questi figli traditori quelli che gli stessi siciliani, i siciliani veri, quelli che amano davvero la loro terra, devono e hanno il dovere di individuare ed espungere togliendogli il voto nelle urne da tutti gli ambiti della vita politica e da ogni livello della macchina amministrativa siciliane, anche se nell'immediato gli dovesse costare personalmente; perché storpiando razionalmente un antico detto, è sempre meglio la gallina domani se per averla basta solo rinunciare all'uovo oggi.

Francofonte - In un vicolo cieco le ricerche di Salvatore Miceli

Quando entreranno in azione le unità cinofile?

Francofonte - Continuano intensamente le ricerche del bracciante agricolo Salvatore Miceli, di 59 anni, la cui scomparsa è stata denunciata dai familiari il 10 gennaio scorso ai carabinieri della locale stazione.
Il caso è stato affrontato anche nella trasmissione di rai3 'Chi l'ha visto?' nella serata di mercoledì scorso. I familiari temono anche che il loro congiunto si sia allontanato dalla sua abitazione dove viveva da solo dopo la separazione con la moglie, già ai primi giorni di gennaio scorso. A fare scattare il campanello d'allarme, in effetti, sono stati i vicini di casa di salvatore Miceli considerato che dal 31 dicembre dello scorso anno non lo avevano più visto, per cui si sono premurati anche di allertare i familiari. Dopo lunghe e vane ricerche in tutto il territorio di Francofonte il 10 gennaio 2020 è stata presentata la denuncia di scomparsa ai Carabinieri della locale stazione che hanno intensificato le ricerche dell'uomo anche con l'ausilio di un elicottero. Di Salvatore Miceli, però, non si trovava traccia. Che fine abbia fatto, quindi, il bracciante agricolo di Francofonte, fino ad ogg,i non è possibile sapere. Gli investigatori stanno esaminando anche tutte le videocamere di sorveglianza che si trovano vicino all'abitazione dello scomparso, che pare si sia allontanato a piedi lasciando tutto in ordine nella sua abitazione, che



aveva preso in affitto dopo la separazione dalla moglie, e dove aveva lasciato anche il suo cellulare e una lettera indirizzata ai propri familiari, che è stata sottoposta a sequestro penale da parte dei militari dell'arma e consegnata al magistrato della Procura di Siracusa che coordina le indagini. Salvatore Miceli, padre di 3 figli, a Luglio del 2019 aveva perso il lavoro. Le reazioni a questo evento, che è a tutti gli effetti un vero e proprio trauma, sono molto variabili e soggettive e più gravi se a restare a casa è un over 50. Perdere il lavoro, in effetti, provoca conseguenze psicologiche di una certa gravità che porta alcuni soggetti a lasciarsi talmente prendere da questo sconforto e dal non riuscire a intravedere nessuna via d'uscita. E chissà se non possa essere stata questa la causa della sparizione di Salvatore Miceli, un uomo,dicono i familiari, che teneva molto alla sua dignità e che provava vergogna quando era costretto a chiedere un aiuto economico dopo la perdita del lavoro. Sul contenuto to della lettera che Salvatore Miceli aveva lasciato nella sua abitazione chiaramente viene mantenuto il massimo riserbo da parte degli investigatori. Le ricerche, oltre ai militari dell'arma ed ai volontari della Protezione Civile di Francofonte, potrebbero avere una svolta decisiva se supportate anche dalle unità cinofile dei Carabinieri che, fino ad oggi ,pare che non siano ancora state allertate.

(n.l.f.)

Augusta - Presso la banchina 'Tullio Marcon'

I tenenti di Vascello incontrano il Sotituto Procuratore della Repubblica Stefano Priolo



Augusta - Presso la banchina Tullio Marcon di Augusta, i Tenenti di Vascello frequentatori della 287a sessione di Scuola Comando Navale hanno incontrato il Sostituto Procuratore della Repubblica di Siracusa dottor Stefano Priolo per parlare del ruolo del Comandante in qualità di Ufficiale di Polizia Giudiziaria. L'incontro rientra nel programma delle attività formative che i giovani Ufficiali di Vascello, prossimi all'incarico di Comandante delle navi della Marina Militare, svolgono durante le 5 settimane di permanenza presso il Comando delle Forze da Pattugliamento di Augusta.

Priolo G. - Uno sportello per i pazienti oncologici

Gianni: "stiamo lavorando anche su questo fronte"



Il Sindaco dott Giuseppe Gianni e il presidente dell'associazione Oltre Carmela Vinci si sono incontrati per valutare la possibilità di riprendere in un'ottica di potenziamento un servizio che non esiste più ovvero uno spazio di ascolto oncologico , di accoglienza, in grado di fornire alla persona risposte mirate e personalizzate.
Un'equipe di operatori volontari, appositamente formati, coadiuvati da un avvocato, un oncologo clinico e uno psicologo/psicoterapeuta,un assistente sociale per fornirne informazioni sulla malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l'accesso ai benefici previsti dalle leggi in ambito lavorativo, previdenziale e assistenziale, indicando, inoltre, i servizi socio/sanitari, le strutture oncologiche, accompagnando così il malato e la sua famiglia in ogni fase del percorso.

(co.sta)

Ex Province - Elezioni, Grasso: "Bene mancato rinvio"



«Il Governo battuto sulle ex Province? Tutto il contrario. Abbiamo invece accolto positivamente l'esito della votazione di ieri in commissione Affari istituzionali. Non è vero che è stato l'orientamento del Governo regionale ad andare sotto, anzi è passata la linea che sosteniamo da tempo: tornare alle urne al più presto, cioè il 19 aprile, come stabilito in giunta. Una posizione fortemente sostenuta, peraltro, in commissione e in conferenza dei capigruppo. Intendiamo, infatti, rispettare l'impegno a restituire rappresentatività democratica alle Città metropolitane e ai Liberi consorzi comunali, chiudendo la lunga e difficile stagione dei commissariamenti. Il "no" all'ennesimo rinvio della consultazione, dunque, non può che lasciarci soddisfatti".

Per la pubblicità su La Notizia contattate l'ufficio Marketing Cell. 329 9384663

La Notizia
Settimanale

Sede: Via Archimede,49
96016 Lentini (SR)
Tel. 095 941797

e-mail:
redazione@lanotizia.tv

Direttore Responsabile
Sebastiano La Fata

Reg. Trib. di SR
N. 6/75
del 19/09/1975

Stampa: Tip. Omar Scolari


COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
Assessorato alla Cultura
Teatro Comunale
Stagione Teatrale 2020
INIZIO SPETTACOLI ORE 18:30
• 25 gennaio
ACCADDE TUTTO IN CANONICA
AUTORE: NATO STABILE
NUOVA COMPAGNIA TEATRALE PRIOLO GARGALLO
REGIA DI GIANCARLO GUZZARDI
• 08 febbraio
CHI NON RISICA NON ROSICA
AUTORE: ALFIA LEOTTA
GLI ESTRO..VERSI - REGIA DI CARLO TEODORO
• 29 febbraio
MIMÌ - IL VOLO (MUSICAL)
SILVA ARTE DANZA
SCRITTO E DIRETTO DA: SILVA ZAPPALA'
• 14 marzo
L'AMULETO
C.A.S.T. (COMPAGNIA AMICI STUDIO TEATRO)
SCRITTO E DIRETTO DA: SALVO CATAUDELLA
• 28 marzo
NENTI SOGGIRI
A 'NTO MENZU I PEDI
AUTORE: SALVATORE SOTTILE
COMPAGNIA NINO MARTOGLIO
REGIA DI DAVIDE PUGLISI
• 04 aprile
LU PARANINFU
AUTORE: LUIGI CAPUANA
ATTORI PER CASO
REGIA DI ANTONELLA LIGGIERI
• 18 aprile
CARAVAGGIO - LA FUGA (MUSICAL)
CASA DEL MUSICAL
SCRITTO E DIRETTO DA: MARCO SAVATTERI
• 24 aprile
FIAT VOLUNTAS DEI
con TUCCIO MUSUMECI
AUTORE: GIUSEPPE MACRI'
ARTELE' - REGIA DI GIUSEPPE ROMANI
• 09 maggio
GLI UCCELLI
AUTORE: ARISTOFANE
COMPAGNIA TEATRALE IL FENICOTTERO
REGIA DI GIUSEPPE SCADUTO
• 16 maggio
L'UOMO LA VESPA E LA VIRTÙ
CASA DEL MUSICAL
SCRITTO E DIRETTO DA: MARCO SAVATTERI
• 23 maggio
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
AUTORE: LUIGI PIRANDELLO
a seguire:
SATIRA POLITICA E DI COSTUME
AUTORE: GUSTAVO SCIRE'
NUOVA COMPAGNIA TEATRALE - PRIOLO GARGALLO
REGIA DI GIANCARLO GUZZARDI
Direzione Artistica: Domenico Mercurio
INGRESSO LIBERO FINO A DISPONIBILITA' DI POSTI A SEDERE
Il Sindaco - On. Dott. Pippo Gianni
INFO: ASSESSORATO ALLA CULTURA, VIA DEL FICO CENTRO SOCIALE POLIVALENTE TEL. 331.17.18.217